

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Carabinieri 112	4756741	47498
Questura centrale 4686		861312
Vigili del fuoco 115	492341	5800340/5810078
Cri ambulanza 5100	5310066	5280476
Vigili urbani 67681	77051	6769638
Soccorso stradale 116	5872599	5544
Sergue 4956375-7575893	33054036	
Centro antitubercolosi 490663	Gemelli	3570-4994-3875-4984-8433
(notte) 4957972	S Filippo Neri	
Guardia medica 475674-1-2-3-4	S Pietro	36590168
830921 (Villa Malafra) 530272	S Eugenio	5904
Aids 6311507-6448925	Nuovo Reg Margherita	5844
Aid adolescenti 860681	S Giacomo	6793538
Per cardiopatici 8320849	S Spirito	650901
Telefono rosa 6791453	Centel veterinarum	
	Gregorio VII	6221686
	Trastevere	5898650
	Appia	7992718
		541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	5921462
Acqua	4695444
Acqua Recl luce	490510
Enel	460331
Gas pronto intervento	3309
Nettezza urbana	861632/8440890
Sip servizio guasti	47011
Servizio borsa	547951
Comune di Roma	6543334
Provincia di Roma	6541084
Regione Lazio	67661
Arcl (baby sitter)	54571
Pronto il soccorso (tossicodipendenza alcoolismo)	316449
Aid	6284639
Orbis (prevendita biglietti concerti)	860661
	474695444

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna piazza Colonna, via S Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore	
Fiammino corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)	
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinchiana)	
Prati piazza Ungheria	
Travi via del Tritone (Il Messaggero)	

Pietro Consagra: oltre cento opere sono esposte alla Galleria nazionale d'arte moderna

Il bosco delle sculture frontali

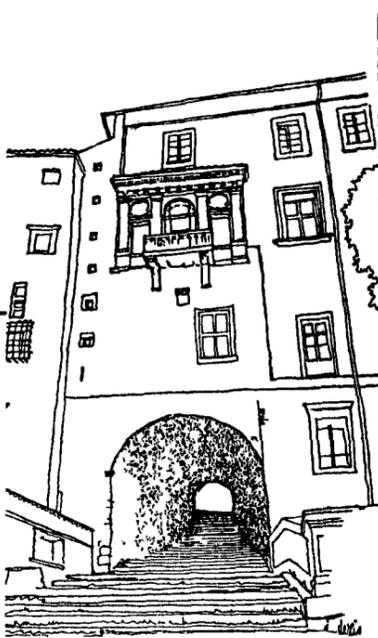


Pietro Consagra, «Bosco delle sculture frontali», 1977

DARIO MICACCHI

Pietro Consagra. Galleria nazionale d'arte moderna a Valle Giulia fino al 1° ottobre. Orario della galleria. Sulla gradinata che porta all'ingresso della Gnam si alza una piccola foresta di alberi bianchi - tali sembrano proprio come gli alberi da frutto ultrapiatti che piantano nelle campagne emiliane - che si distendono in superficie fin quasi al limite di rottura della forma come per catturare quanta più luce si può. È un effetto assai suggestivo e invitante alla visita di oltre 100 sculture dal 1947 al 1988. (Altre mostre di Consagra sono ai Banchi Nuovi e al Milieu).

E sono subito, nella forza di luce solare una esemplificazione plastica di quella scultura frontale che attraverso i «Comizi», i «Colloqui», gli «Specchi alienati» i «Piani so-



La sala del Borgia in un disegno di Pasquale de Zio tratto da «Guida di Roma», scena di «A come Strindberg» (sotto a destra), Elvis Costello (in basso)

raggiante dei colon. La centralità della stanza per Consagra è morta ma lo scultore sente che la scultura appartiene allo spazio aperto alla città. La frontalità è una struttura a due facce che può sostituirsi alla perdita del centro col suo addeire al lusso e alla luce. Nel salone centrale della mostra la frontalità è esaltata da un gran numero di sculture in materiali diversi. Forse, queste sculture sono troppe, fanno bosco mentre avrebbero bisogno di spazio attorno e di un ritmo volumetrico non allineato. Comunque le sculture in legno con le fette delle bruciate e le sculture in marmi preziosi sono tra le più belle radicate alla terra e scure domatrici dello spazio. Sono immense, possenti ma i materiali le trasformano quasi in gioielli. Bellissimo anche il ritmo lineare

Danza macabra nell'inferno costruttivista

Non fatevi ingannare dal nome gli «Avancomici», la piccola compagnia che da diversi anni gestisce e rappresenta le sue produzioni nel minuscuro AvantiTeatroClub di via di Porta Labicana, non hanno nulla di «comico», anzi. Caratteristica principale del gruppo, formato dall'attore e regista Marcello Laurentis, dall'attrice Stefania Chessa e dalla scenografa Paola Latrofa è quella di allestire «ibensimmi» ma rigorosi adattamenti di testi famosi dall'Ubu re di Jarry a *Danza macabra* di Strindberg in questi giorni in scena col titolo di *A come Strindberg*.

Scritta nel 1901, in seguito alla violenta crisi spirituale che colse il drammaturgo svedese intorno al 1890 *Danza macabra* è il tragico e teso in un atto di una mezz'ora, il capitan Edgar e sua moglie Alice condannati ad una esistenza monotona e al odio reciproco. Nella isolata

fortezza circondata dal mare in cui vivono, Alice si consuma nei ricordi e nel rimpianto della sua passata vita di attrice e il capitano malato, sogna e si illude di essere ciò che non è. Sarà l'arrivo del cugino Kurt a far precipitare la situazione e a mettere a nudo i dolorosi meccanismi di sopravvivenza che avevano fino ad allora alimentato la coppia.

Nel mettere in scena l'opera Laurentis oltre alle infernali atmosfere congnugali del testo, deve aver fatto riferimento anche al titolo che Strindberg voleva ordinariamente dare al dramma *Vampiro vestiti e pesantemente truccati da rosso e di nero*, i due attori si muovono in un scenario di gusto costruttivista, attraversato da una rete di fili e dominato da un divano interpretando ad arte la parte di Kurt nassuto da un cappello nero Pschedelica e «tragifarsica» la scelta musicale, curata dallo stesso regista.

APPUNTAMENTI

Cile, uno sguardo dall'esilio. Il libro del sociologo cileno e presidente del Cile Democratico Antonio Leal (che ritorna nel suo paese dopo 15 anni di esilio in Italia) verrà presentato oggi, ore 18, nella Sala del Cenacolo (piazza Campo Marzio 42). Interverranno Luciano Lama, Aldo Aniasi, Giulio Orlando, Franco Ippolito, Enzo Bianco. Presente l'autore.

Aldo Braibanti, il suo volume, intitolato «Impresa del protezionismo agrario» viene presentato oggi, ore 18, nei locali della libreria «Tuttibibi» (Via Appia Nuova 447). Interviene Pier Luigi Tazzi, docente di estetica.

La guerra, il libro di Marco Papa e Antonio Capaccio (Edizioni Empiria) viene presentato domani, ore 21, presso la sede di via Bocca 78. Interverranno Fulvio Abbati, Marco Lodoli, Valerio Magrelli.

Quadrato per Oella. Una collettiva di pittura (ed un omaggio a Pasolini) nel chiostro del Palazzo comunale della 13a circoscrizione, piazza della Stazione Vecchia 26. Oella Lido centro. La manifestazione avrà luogo domani, ore 18, 30, e si protrarrà fino al 11 luglio (ore 8-30-12-30 martedì e giovedì anche 16-19-30, chiuso i festivi). Partecipano gli artisti Giancarlo Benedetti, Gianni Macchia, Augusto Pantoni, Alvaro Veronelli, Gonzalez Martinez Fidelio, Gabriele Melchiorre, Veronica Piracini, Red Cloud. Sarà ricordato Tano Festa con un suo quadro del 1965.

Lingua russa. L'Associazione Italia-Russia organizza un corso di lingua propedeutico e per turisti (due lezioni settimanali, martedì e venerdì, ore 18-20) inizio martedì prossimo. Informazioni ai numeri 46 14 11 e 46 45 70.

L'universo dai quarci alle quasar. Il libro di Gabriele Alciani viene presentato oggi, ore 18, alla Libreria Paesi Nuovi (piazza Montecitorio 60). Intervengono Marcello Fulchignoni, Costantino Palagiano, Remo Ruffini.

La Spirale. La coop di lavoro culturale ha in programma per domani, presso il parco Doria Albano, un dibattito su «Cosa è la festa religiosa e festa laica: parliamone con...», alle 21.15 si esibisce il complesso bandistico di Campagna.

Nambà e Betwena. Un viaggio-spedizione con mezzi fuoristrada viene organizzato da «Genti e passi» (Viale Carnaro 9, tel. 69 84 22). Periodo 27 luglio-29 agosto. Il viaggio si concluderà - per chi vuole - con la discesa delle rapide dello Zambesi con il gomone.

MOSTRE

Pop Art. La collezione Sonnabend opere dal 1950 ad oggi di produzione europea e americana. Galleria nazionale d'arte moderna, Viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14. Lunedì chiuso. Fino al 2 ottobre.

Otto ritratti del Beloceno olandese. Dai depositi della Galleria d'arte antica via delle Quattro Fontane 13. Ore 9-14. Domenica 9-13. Fino al 25 giugno.

Presenze e silenziosità. Arte nel XX secolo. Complesso monumentale del S. Michele a Ripa, via S. Michele 22. Orario 9-30-15 e 15-30-18, sabato 9-30-13, domenica chiuso. Fino al 28 giugno.

QUESTOQUELLO

«Il castello orbitante» il libro è il momento conclusivo e riassuntivo di un progetto multimediale di studio e sperimentazione sulla creatività infantile organizzato dalla compagnia teatrale «Gli Alchimisti» (diviso in tre parti: metodologia, sperimentazione lavori fatti da bambini e adulti). Chi volesse avere una copia del libro può rivolgersi all'Ufficio organizzativo della compagnia telefonando ai numeri 0422/65 650-67 02 90.

Ruotelliere. La città in bicicletta. Cinque passeggiate ecologiche per la via della capitale. Programma domani (il sabato di Borgo Pio), giovedì 29 «Cocomerata a piazza Vittorio» (appuntamento è sempre alle ore 20.30 a piazza Augusto Imperatore). Informazioni al n. tel. 30 98 063.

QUATTRO SALT

Hysteria. Via Giovannielli, 3. Veleno, Via Sardegna 27. Notturno, Via S. Nicola da Tolentino 22. La Makumba, Via degli Olimpionici 19. Gilda, Via Mario de Fiori 97. Casanova, Piazza Rondanini 36. Black Out, Via Saturnia 18. Acropolis, Via Luciani 52. Ovidio, Via Ovidio 17. Uonna Lamiera. Via Cassia 871.

FARMACIE

Per sapere quali farmacia sono di turno telefonare 1921 (zona centro), 1922 (Salario-Nonantano) 1923 (zona Est), 1984 (zona Eur), 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacia notturna, Appia, via Appia Nuova 213. Aurelio via Cichi 12. Lattanzi, via Gregorio VII, 154. Equilino, Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24) via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi piazza Barberini 49. Monti, via Nazionale, 228. Ostia Lido via P. Rosa 42. Parioli via Bertolini 5. Pietralata via Tiburtina 437. Rioni via XX Settembre 47, via Arenula 73. Portuense via Portuense 425. Prenestino-Centocelle via della Robbia 81 via Collatina 112. Prenestino-Labicano, via L. Aquila, 37. Prati, via Cola di Rienzo, 213, piazza Risorgimento 44. Primavalle piazza Capocciato, 7. Quadraro-Cinecittà-Don Bosco, via Tuscolana, 927. Via Tuscolana 1258.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Avviso urgente. Tutte le sezioni devono portare entro venerdì 23 giugno alla sezione organizzativa della Federazione i dati riguardanti i risultati elettorali divisi per seggi e complessi.

Tesseramento. La sezione «Mario Cianca» ha ottenuto nei giorni scorsi un brillante risultato nel tesseramento 1988, realizzando il 101,8% con 168 iscritti di cui 17 sono nuove adesioni anche la sezione «Monte Mario» ha raggiunto in questi giorni il 101% con 13 nuovi iscritti. Infine la sezione «S. Sabas» ha fatto il 100% con 1 reclutato. Augurando a tutti un buon proseguimento nel lavoro verso nuovi successi anche nel tesseramento al nuovo Per ricordiamo alle sezioni di consegnare in Federazione i cartellini delle tessere fatte, entro la giornata di lunedì 28 giugno.

Deposito Atac Ostia. Ore 9 iniziativa referendum XIII circoscrizione con il compagno L. Panatta.

Sezione Ostia Antica. Ore 18 assemblea sul referendum del 25 giugno (E. Mancini).

Iniziativa Ore 17 in Federazione iniziativa su problemi di viabilità in vista dei Mondiali del '90 con Walter Tocci e Paolo Mondani.

COMITATO REGIONALE

Federazione Civiltàvecchia in Federazione ore 17.30 direzione federale su invito del voto (De Angelis).

Federazione Trivoli Filacciano Cd su Festa Unità e analisi del voto (Onori).

Roma com'è (e com'era) in una piacevole guida

RENATO PALLAVICINI

C'è una storia delle città fatta anche attraverso quel particolare genere di libri che sono le guide. Scritte o disegnate, dai diari di viaggiatori più o meno illustri ai taccuini di schizzi e rapidi appunti dal boedeker più modesti ai purtigliosi regali di opere artistiche ed architettoniche. Nel caso di Roma, poi, la letteratura del genere è sterminata e nelle biblioteche importanti, occupa diversi scaffali. Al sostanzioso numero di volumi si aggiungono ora due nuovi titoli, diversi per taglio e caratteristiche, usciti proprio in questi giorni. Il primo è *Guida di Roma* di Paola

Bregola (Sansoni editore pagine 380, lire 16.000) e *Roma e il Lazio* Cantini editore, pagine 324, lire 35.000).

La guida di Paola Bregola, presentata l'altra sera alla Libreria Coletti e San Pietro, presenta Giulio Carlo Argan, è una riedizione di un testo del 1965, pubblicato allora da Laterza e si contraddistingue oltre che per il rigore stonico anche per la piacevolezza della scrittura. E non poteva essere diversamente visto che l'autrice è un'italiana e dunque non una «ad detta al lavoro in senso stretto. Non a caso Argan in una sentita presentazione ha parlato di recupero di un'antica

tradizione letteraria e di un «genere» nobile ritrovato ad opera di questa guida. E ha sottolineato preoccupato per i guasti irreversibili procurati a Roma dalla speculazione selvaggia delle immobiliari e dall'insipienza di tante amministrazioni come il lavoro di Paola Bregola non si limita a descrivere Roma come è oggi, ma cerca anche di far capire come è stata, dando conto dell'ignobile scempio perpetrato ai danni di Roma specialmente in questo dopoguerra. La guida si contraddistingue oltre che per una serie di piccole schede su oggetti avvenimenti giusti aneddoti e curiosità, anche per gli efficaci ed eleganti disegni di Pasquale de Zio che restituiscono (anche con angolazioni prospettiche particolari mutate da fotografia) scorcio e monumenti significativi della capitale. Più tradizionale e più «guida» in senso stretto l'altro volume *Roma e il Lazio*. Traduzione italiana di un'opera tedesca si presenta come un utile vademecum per un turista un po' frettoloso ma che non voglia rinunciare a nessuno dei monumenti più celebri. Oltre la metà del volume è dedicato al Lazio e alle sue località più importanti con una buona scelta di foto a colori che hanno contribuito a far levitare un po' troppo il prezzo.

Da oggi a Mazzano cinema tra ambiente e avventura

DANIELE COLOMBO

Il festival Cinema Ambiente Avventura, dopo il buon successo dell'edizione svoltasi a Calcata nel settembre scorso (3000 visitatori circa) premi a film come *Jean de Florette* e *Bagdad Café* sarà trasferito nella vicina Mazzano a 43 chilometri da Roma. Il piccolo centro ospiterà una serie di iniziative cinematografiche e, non volte a definire le possibilità espressive - educazione, didattica, informazione e, perché no pubblicità - dei mezzi di comunicazione per quel che concerne il problema ambientale. Non mancheranno incontri e dibattiti («Mass media e ambiente» o «Pubblicità commerciale e pubblicità sociale») e una ricchissima sezione video in cui verranno presentati non solo documentari a tema, ma anche ven e propri clip di ambient-music. Naturalmente il piatto forte della manifestazione rimarrà sempre la sezione cinematografica. Il borgo mazzanese di Mazzano, a partire da oggi e fino a domenica sempre dalle ore 21 in poi sarà da sfondo a tutte le proiezioni del festival.

Due i film italiani in concorso. *Una lepre con la focca di bambina* di Gianni Serra in centro sulla tragedia di Severo e Zoop di Cristina Comencini che ha già fatto una fugace apparizione nelle sale cinematografiche romane. Sempre in concorso tra gli altri due film che hanno buone possibilità di distribuzione nei circuiti commerciali si tratta di *Kit chen toto* di Harry Hook ambientato nel Kenia degli anni 50 e *Ahlander* di Oliver Schmitz film anti apartheid girato in Sudafrica (il regista è riuscito a realizzarlo dopo aver sottoposto alla censura un falso progetto).

Diciamo subito che l'approccio con il problema ambientale di alcune opere in concorso non risulta sempre così evidente. Sicuramente più coerente con gli intenti della manifestazione appare invece la sezione retrospettiva costituita da film degli anni Sessanta e Settanta in cui affiora in modo più chiaro l'intenzione di affrontare precise tematiche ambientali. Ad esempio *Il tempo si è fermato* di Ermanno Olmi ha come protagonisti due guardiani di una diga di alta montagna. *Ne L'isola nuda* di Kanelo Shindo montato senza dialoghi ma con soli rumori d'ambiente e musica una famiglia giapponese vive in una piccola isola in cui è possibile solo lavorare la terra e anche per procurarsi l'acqua è necessario raggiungere l'isola via canoa. Infine completano la rassegna *La commare secca* di Bernardo Bertolucci. *Sequestro di persona* di Gianfranco Min gotti di Ettore Scola e soprattutto *Presaggio* di Istvan Gaal in cui fin dal titolo bellissimo ed eloquente si fa riferimento alla desolazione della campagna abbandonata dai suoi abitanti.



COSA C'È STASERA

JAZZROCK. Al Teatro Tenda a Strisce (Via Cristoforo Colombo) alle 21 concerto di Elvis Costello. La sua scaletta prevede alcune canzoni dell'ultimo Lp «Spike». Al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) alle 21 è di scena il folk inglese dei Pentangle. Accanto ai due membri originari il chitarrista Bert Jansch e la cantante Jacqui McShee ci sono il chitarrista elettrico Rod Clements il contrabbassista Nigel P. Smith e il batterista Jerry Conway. *El Charango* (via di Sant'Onofrio 28) ore 22.30 «Pina colada» musica inedita del Sud America. Al *Alexanderplatz* di Via Ostia il Jazz di Luisa Gionani. Roberto Rega. Marco Aglioti. Piero Simoncini e Dano Trentacarliani. Al *Classico* di via Libetta 7 la band palermitana «Volpe» *Boccaccio* (piazza Trullusa) alle 22. Tina Bellandi e il suo gruppo **CLASSICA**. Presso la Chiesa Anglicana di via del Babuino alle 18 l'organista Eugenio Beccetti suona musiche di Bach e Reger.

Prova d'estate con sangria

Fiesta di colon accesi profumi caldi e tremolio di fiaccole quello che un'estate inclemente non è riuscita a riportare ai suoi esordi è stato offerto per una sera dall'Accademia di Spagna che negli spazi verdi di S. Pietro in Montorio ha accolto sabato sera un nugolo gioioso di ballerini flamencos e di ospiti e fornci «sangria dipendenti».

La *fiesta* si è consolidata rapidamente come tradizione primaverile slittando quest'anno a giugno per la concomitanza della mostra di Miró. A favorire questo consenso entusiasta è inevitabilmente un timbro spagnolo la comunicativa contagiosa degli usi e costumi di questo popolo mediterraneo che conserva spontaneamente i suoi tratti calienti. Difficile non restare coinvolti dalle belle sonorità che turbano in costumi andalusi e grandi fiori tra i capelli o dalla voce accorata del *cantao* mentre un battimano ritmico e continuo trasforma i tempi della *fiesta* in un'osmosi ipnotica. E fra le bar *«autentiche»* come Lalo Tejada e Jolanda Heredia frusciano con grazia «brnd» passionarie come Caterina Costa direttrice di un gruppo italo spagnolo di flamenco. Quanto a noi, comuni italiani, non resta che beams dei caroselli di gonne vanopine o venire intrappolati dai loro stessi vortici in improbabili varianti di ballo ciceroar andaluso sotto un plenilunio fioco e ambrato, profumato di sangria.